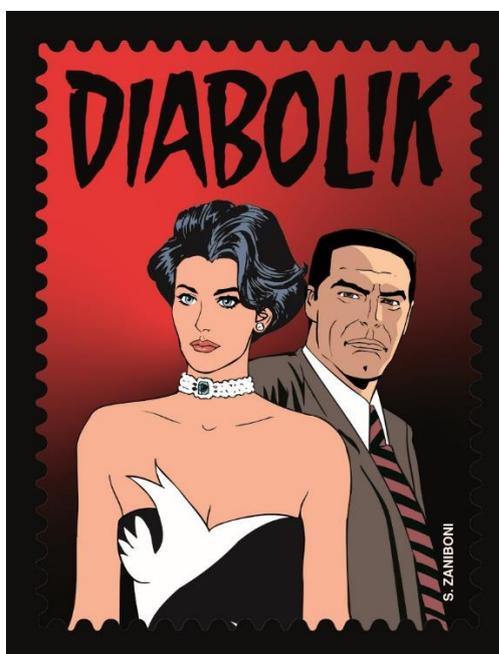
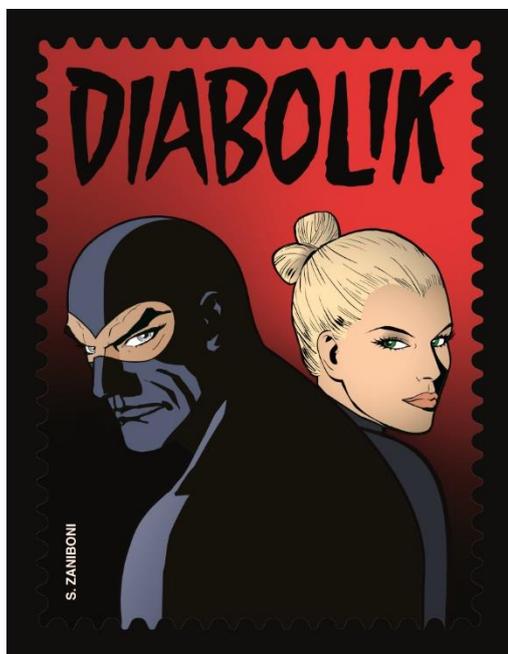
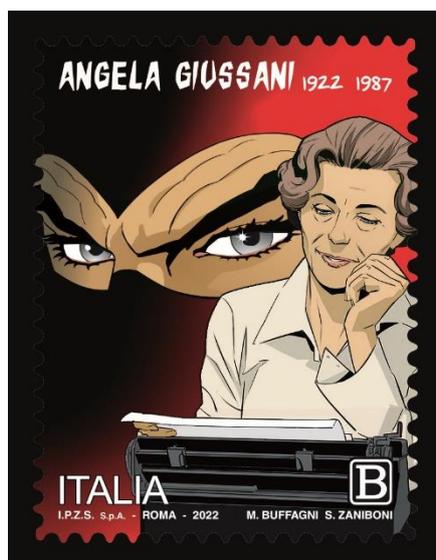




**Ministero dello  
sviluppo economico**

**Il Patrimonio artistico e culturale italiano. Francobollo dedicato ad Angela Giussani, nel centenario della nascita**



Il Ministero emette il 10 novembre 2022, un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica il Patrimonio artistico e culturale italiano dedicato ad Angela Giussani, nel centenario della nascita, con indicazione tariffaria B.

Tiratura: cinquecentomila trentasei esemplari

Foglio: quarantuno esemplari e quattro chiodilettera

### Caratteristiche del francobollo

La vignetta raffigura in primo piano Angela Giussani alla macchina per scrivere, sullo sfondo dello sguardo di Diabolik, personaggio a fumetti creato con la sorella Luciana nel 1962.

Completano il francobollo la legenda "Angela Giussani", le date "1922 - 1987", la scritta "Italia" e l'indicazione tariffaria "B".

Bozzettisti: Matteo Buffagni e Sergio Zaniboni.

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente; grammatura: 90 g/mq; supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco); formato carta e formato stampa: 30 x 40 mm; formato tracciatura: 37 x 46 mm; dentellatura: 11 effettuata con fustellatura; colori: cinque.

### Caratteristiche del chiudilettera

Tiratura: quarantottomila settecento ottantaquattro

Bozzettista: Sergio Zaniboni

Il foglio contiene quattro chiudilettera, in cui sono assenti la scritta "Italia" e il valore facciale, che riproducono i personaggi più rappresentativi della testata: Diabolik ed Eva Kant, l'ispettore Ginko e Altea. Completa i chiudilettera il logo del fumetto "Diabolik".

Dislocati in coppia, rispettivamente in alto e in basso a delimitare la prima e l'ultima fila, i chiudilettera presentano le medesime caratteristiche tecniche del francobollo.

Poste Italiane comunica che oggi 10 novembre 2022 viene emesso dal Ministero delle Imprese e del made in Italy, un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica “*il Patrimonio artistico e culturale italiano*” dedicato a **Angela Giussani**, nel centenario della nascita, relativo al valore della tariffa B pari a 1,20€.

Tiratura: cinquecentomilatrentasei esemplari.

Foglio da quarantuno esemplari e quattro chiudilettera.

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente.

Bozzetto a cura di Matteo Buffagni e Sergio Zaniboni.

La vignetta raffigura in primo piano Angela Giussani alla macchina per scrivere, sullo sfondo dello sguardo di Diabolik, personaggio a fumetti creato con la sorella Luciana nel 1962.

Completano il francobollo la legenda “ANGELA GIUSSANI”, le date “1922 1987”, la scritta “ITALIA” e l’indicazione tariffaria “B”.

#### *Caratteristiche dei chiudilettera:*

Il foglio contiene quattro chiudilettera, in cui sono assenti la scritta “ITALIA” e il valore facciale, che riproducono i personaggi più rappresentativi della testata: Diabolik ed Eva Kant, l’ispettore Ginko e Altea.

Completa i chiudilettera il logo del fumetto “DIABOLIK”. Dislocati in coppia, rispettivamente in alto e in basso a delimitare la prima e l’ultima fila, presentano le medesime caratteristiche tecniche del francobollo, compresa la tracciatura, a eccezione dei seguenti dati:

Tiratura: quarantottomilasettecentoottantaquattro esemplari.

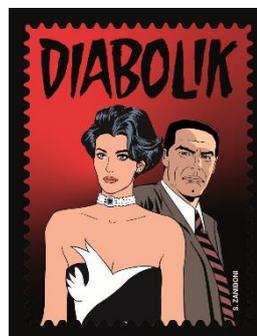
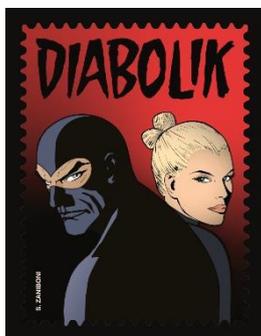
Bozzettista: Sergio Zaniboni.

L’annullo primo giorno di emissione sarà disponibile presso lo Spazio Filatelia Milano.

Il francobollo e i prodotti filatelici correlati, cartoline, tessere e bollettini illustrativi saranno disponibili presso gli Uffici Postali con sportello filatelico, gli “Spazio Filatelia” di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Venezia, Verona e sul sito [poste.it](https://poste.it).

Per l’occasione è stata realizzata anche una cartella filatelica orizzontale contenente il foglio, un francobollo singolo, una cartolina annullata ed affrancata e una busta primo giorno di emissione, al prezzo di 60€.

Emissione di un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica “il Patrimonio artistico e culturale italiano” dedicato ad Angela Giussani, nel centenario della nascita



Data di emissione: 10 novembre 2022.

Valore: tariffa B.

Tiratura: cinquecentomilatrentasei esemplari.

Vignetta: raffigura in primo piano Angela Giussani alla macchina per scrivere, sullo sfondo dello sguardo di Diabolik, personaggio a fumetti creato con la sorella Luciana nel 1962. Completano il francobollo la legenda “ANGELA GIUSSANI”, le date “1922 1987”, la scritta “ITALIA” e l’indicazione tariffaria “B”.

Bozzettisti: Matteo Buffagni e Sergio Zaniboni.

Stampa: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia.

Colori: cinque.

Carta: bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente.

Grammatura: 90 g/mq.

Supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq.

Adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco).

Formato carta e formato stampa: 30 x 40 mm.

Formato tracciatura: 37 x 46 mm.

Dentellatura: 11 effettuata con fustellatura.

Foglio: quarantuno esemplari e quattro chiodilettera.

Codice: 100002270.

Caratteristiche dei chiodilettera

Il foglio contiene quattro chiodilettera, in cui sono assenti la scritta “ITALIA” e il valore facciale, che riproducono i personaggi più rappresentativi della testata: Diabolik ed Eva Kant, l’ispettore Ginko e Altea. Completa i chiodilettera il logo del fumetto “DIABOLIK”.

Dislocati in coppia, rispettivamente in alto e in basso a delimitare la prima e l'ultima fila, presentano le medesime caratteristiche tecniche del francobollo, compresa la tracciatura, a eccezione dei seguenti dati:

Tiratura: quarantottomilasettecentoottantaquattro esemplari.  
Bozzettista: Sergio Zaniboni.

**Prodotti filatelici correlati**

Cartolina obliterata: € 2,00, cod. 1060014163.

Cartolina non obliterata: € 0,90, cod. 1060014164.

Tessera: € 2,00, tiratura 1.500 esemplari numerati, cod. 1060014165.

Bollettino illustrativo: € 5,00, tiratura 1.000 esemplari numerati, cod. 1060014166.

Folder: € 60,00, formato A3 2 ante, tiratura 3.000 esemplari numerati, cod. 1060014167.

Busta Primo Giorno: € 1,70, cod. 1060014168.

A commento dell'emissione viene realizzato il bollettino illustrativo con articolo a firma di Gianni Bono, Storico del fumetto.

Lo "Spazio Filatelia" di Milano, sito in Via Cordusio 4, utilizzerà, il giorno di emissione, l'annullo speciale realizzato da Filatelia di Poste Italiane.

Il francobollo ed i prodotti filatelici correlati possono essere acquistati presso gli Uffici Postali abilitati, gli "Spazio Filatelia" di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Venezia, Verona e sul sito [filatelia.poste.it](http://filatelia.poste.it).

Roma, 10 novembre 2022

## Testo bollettino

### *Angela, la Signora del fumetto “nero”*

Angela Giussani nasce il 10 giugno 1922 a Milano in una famiglia della borghesia imprenditoriale. Il padre Enrico è nel settore tessile. L'educazione avviene in scuole private cattoliche. D'estate trascorre le vacanze familiari a Cervia con la sorella più giovane Luciana e con il cugino Renzo, considerato come un fratello. Nella località romagnola conosce Gino Sansoni, giovane vulcanico e di belle speranze che nel volgere di pochi anni diventerà un editore “d'assalto”, ma nella fase finale della Seconda guerra mondiale la famiglia Giussani è costretta a sfollare e i due si perdono di vista. Concluso il conflitto, Angela ha una gran voglia di diventare una donna indipendente e si trova un lavoro a tempo parziale in un ufficio di import-export.

Gino Sansoni la incontra a Milano e, diventato nel frattempo imprenditore nel settore pubblicitario, le offre di lavorare con lui. Angela accetta e presto i due si fidanzano per poi convolare a nozze, il 30 dicembre 1946. Col marito collabora agli allestimenti per la Nuova Fiera Campionaria di Milano, ma posa anche come modella pubblicitaria per vari marchi, tra cui i tessuti dell'azienda Bemberg e gli apparecchi radiofonici Ducati (che ancora non produceva motociclette). Nel 1950 fonda con Gino Sansoni l'Istituto Librario Editoriale che pubblica “Il vademecum della Sposa”, una “Piccola enciclopedia moderna della donna e della casa”. Il volume è corposo e conta più di 300 pagine, un progetto importante, perfino sfarzoso sotto certi aspetti, ricco com'è di prestigiose introduzioni come quella di Orio Vergani, giornalista considerato il primo fotoreporter italiano, o quella dell'allora arcivescovo di Milano, il cardinale Alfredo Ildefonso Schuster. Erano presenti altri interventi a cura di Giovanni Cenato, giornalista del *Corriere della Sera* e scrittore di viaggio e del senese, sceneggiatore e scrittore per ragazzi, Luigi Bonelli.

Il vademecum si rivela un grande successo editoriale ed è una dimostrazione plastica della grande versatilità di Angela che per quell'opera è redattrice, grafica e perfino modella e disegnatrice di figurini di moda. Angela non solo è una donna creativa ma è anche estremamente esuberante e attiva. Oltre a essere stata una delle poche donne italiane a guidare l'automobile già dagli anni Quaranta, decide di prendere anche un duplice brevetto di volo, per diporto personale e anche per accompagnamento di passeggeri. Insieme all'amico Remo Berselli fonda la Giuber, agenzia pubblicitaria che prende nome dalla fusione dei loro cognomi. Il passo successivo è la creazione di una propria casa editrice e, nel 1961, dopo un'esperienza libraria dedicata all'infanzia, dà vita all'Astorina con la quale intende occuparsi di fumetto. La prima collana portata in edicola, nel dicembre 1961 è quella degli *Albi Okey!* Vi sono

presentate le avventure del pugile Big Ben Bolt, un fumetto statunitense nato nel 1950, scritto da Elliot Caplin e disegnato da Cullen Murphy. In parallelo, l'ingresso e la frequentazione per motivi commerciali delle librerie e cartolerie, fa venire in mente ad Angela di produrre anche giochi stampati da vendere in busta a prezzi economici.

Tra questi, le "nuove figurine plastiche americane", dei gettoni con i quali si potevano realizzare un bel po' di giochi. Ma in quel periodo, Angela è soprattutto alla ricerca di un'idea per un fumetto di nuova concezione che si rivolga a un pubblico adulto e che abbia tematiche più interessanti rispetto a quelle offerte dalla concorrenza. Più volte ha dichiarato che in quel periodo le era capitato di rileggere un romanzo di Fantômas e di essersi divertita parecchio. Era altresì estimatrice di altri personaggi classici di "ladri gentiluomini" come Arsène Lupin e Rocambole.

Comincia così a pensare di traslare la figura del criminale romantico in un fumetto di ambientazione contemporanea. Altro elemento innovativo nelle scelte editoriali di Angela è quello passato alla storia come "l'effetto pendolare". Poiché gli uffici milanesi della casa editrice affacciavano sul capolinea delle Ferrovie Nord, Angela ogni mattina vedeva riversarsi nella piazza migliaia e migliaia di pendolari in marcia verso i luoghi di lavoro, dopo aver affrontato un viaggio della durata media di trenta, quaranta minuti. È così che pensa di ideare un fumetto fatto su misura per loro. Di piccolo formato, da potersi mettere comodamente nella tasca del soprabito e con una foliazione di un centinaio di pagine, in modo da poter essere letto appunto in una mezz'oretta di trasporto e, soprattutto, ricco di colpi di scena mai visti prima. In questo modo prende corpo l'idea di Diabolik, il "Re del Terrore" dagli occhi di ghiaccio, un antieroe che ribalta ogni prospettiva fino ad allora considerata normale.

Una cosa inaudita per l'epoca. La prima uscita è del novembre 1962, e dopo quella data l'edicola italiana non sarà mai più la stessa: sono nati i fumetti "neri", subito osteggiati da parte dell'opinione pubblica benpensante. Anche se, a questo proposito, Angela ha sempre dichiarato: "Riteniamo che in Diabolik non ci sia niente che possa offendere il pudore di un ragazzo". Per tutto il primo anno la testata marcia a rilento. Angela coadiuvata dalla sorella Luciana gira le edicole d'Italia cercando di convincere i gestori a mettere in bella vista la nuova testata e i giochi della casa editrice anche attraverso l'uso di semplici omaggi come... fiaschi di vino! È solo con il numero 14 e gli inizi del 1964, che è ormai chiaro che Diabolik sta conquistando un suo pubblico. È la fondazione di un mito dell'immaginario popolare italiano che non si interrompe neppure con la scomparsa dell'autrice, avvenuta a Milano il 10 febbraio 1987.

Gianni Bono  
Storico del fumetto